

*Approvata con
delibera 4/2017 CDA
del 27-4-2017*

CONSORZIO DELL'ADDA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

1. Presentazione del Piano

Il presente piano della performance del Consorzio dell'Adda è redatto secondo le direttive del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009 attuativo della legge n. 15 del 04/03/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel testo si fa riferimento spesso ad altri atti (Statuto, Bilanci, ecc.) senza riportarne i contenuti essendo reperibili sul sito www.addaconsorzio.it. o <http://istit.addaconsorzio.it/>

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e Stakeholder.

Il Consorzio dell'Adda è un Ente Pubblico (non Economico) istituito nel 1938 per la "costruzione e gestione della diga di regolazione....." (vedi Statuto), vigilato dal Ministero dell'Ambiente.

La missione del Consorzio dell'Adda è quindi mantenere efficiente la diga di Olginate (Lecco) e regolare la portata defluente del lago di Como in Adda nell'interesse degli utenti consorziati (obbligatoriamente consorziati per legge) per i fini produttivi, idroelettrici e irrigui.

Toccando la regolazione del lago di Como anche altri interessi (territori rivieraschi del lago e del fiume), un altro compito del Consorzio consiste nel non creare problemi ad altri Stakeholder.

Naturalmente i problemi territoriali dalla creazione del Consorzio (1938) e dall'inizio della regolazione (1946) sono cambiati (subsidenza Piazza Cavour, maggior attenzione ambientale, modalità irrigue e culturali, produzione di energia elettrica, attività di protezione civile, ecc.) cosicché il Consorzio, pur nel mandato istituzionale, si è continuamente aggiornato per una gestione moderna del sistema di regolazione lago/fiume (reti idropluviometriche elettroniche – teletrasmissione, misure di portata con sistemi elettronici e ultrasuoni (ADCP), sito internet dedicato alla regolazione, sistemi di gestione ottimale della regolazione, programma di afflussi e deflussi per il preavviso delle piene con previsioni meteo quantitative, ecc.)

3. Identità

3.1 Amministrazione in cifre

Il Consorzio è rappresentato da un presidente nominato ogni quattro anni dal Ministero dell'Ambiente e da un Consiglio di Amministrazione di n.4 membri nominati dall'assemblea degli Utenti. La parte economico-finanziaria è controllata da un Collegio dei Revisori formato da n. 3 membri: uno nominato dall'assemblea degli Utenti, uno dal Ministero dell'Ambiente e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Consorzio attualmente è articolato in tre sedi: la sede legale presso l'ufficio di Milano, la casa di guardia presso la Diga di Olginate e la casa di Guardia di Cassano d'Adda.

Il personale è di numero ridotto e attualmente è rappresentato da n. 3 operatori tecnici (guardiani) a cui si aggiunge un semestrale, n.3 funzionari in forza alla sede centrale di Milano con compiti tecnici e amministrativi e n.1 dirigente.

Per quanto riguarda l'elenco degli utenti e il bilancio (dell'ordine di € 800.000,00) si faccia riferimento al sito istituzionale.

3.2 Mandato istituzionale e missione.

Il mandato istituzionale e missione come già anticipato nel punto 2 si riassume nella miglior regolazione possibile del lago di Como a beneficio degli utenti istituzionali e impattando il meno possibile sui territori rivieraschi del lago e fiume.

Si ricorda che l'andamento idrologico è dipendente dall'andamento climatico non programmabile per cui la missione e quindi la performance non è possibile ancorarla a parametri naturali indipendenti da qualsiasi programmazione umana.

Inoltre tutta la missione (regolazione) ha obiettivi contrapposti fra utenti e Stakeholder esterni ma anche fra le 2 categorie di utenti (irrigui e idroelettrici).

3.3 Albero della Performance

In un Ente di n.7 persone complessive (n.8 con la pianta organica completa) risulta inutile la formazione di un albero di performance in quanto quest'ultima dipende dalle direttive e attività che l'unico dirigente impartisce al personale. Anche le direttive che l'organo politico può impartire sono di limitato impatto su un organismo essenzialmente tecnico con riferimenti precisi del disciplinare di concessione e del foglio condizione e manutenzione della diga.

4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

Il contesto esterno che si rapporta con il Consorzio dell'Adda è formato dagli Utenti che sono i primari fruitori dell'attività del Consorzio medesimo e che quindi devono essere innanzitutto resi soddisfatti dalla regolazione che come già ricordato dipende però dall'andamento climatico e dai conflitti con gli altri Stakeholder (possibilità di allagamento di paesi rivieraschi, sia di lago che di fiume, eccessivi livelli bassi di lago e di fiume, siccità prolungate, problemi di deflusso minimo vitale, crisi idriche a livello di bacino padano, ecc.)

Si ricorda che la gestione dell'acqua è influenzata, oltre che dai fattori naturali idrologici ed idraulici che possono variare con scale temporali lunghe (es. cambiamenti climatici, subsidenza di piazza Cavour di Como), anche da fattori normativi ed economici (legislazione delle acque, gestioni e direttive a livello di bacino, variazioni colturali e quindi di esigenze irrigue diverse, variazioni di tariffe elettriche); come si nota la scala temporale è lunga ed impatta lentamente ma inesorabilmente sull'attività del Consorzio.

4.2 Analisi del contesto interno

Il contesto interno in un Ente piccolo di poche persone è fortemente influenzato dalla singola risorsa umana e dalle sue capacità specifiche.

Purtroppo il contesto interno è influenzato da normative di legge superiore che impattano negativamente su una performance di tipo economico infatti la norma di guardiania fissa obbligatoria per legge e la contrattazione nazionale degli enti pubblici non economici non permettono una qualsiasi evoluzione moderna del concetto di performance che sarebbe richiesta nella pubblica amministrazione e in ogni caso le soluzioni sono difficili e di compromesso sindacale. (a tutt'oggi il contratto nazionale enti pubblici non economici è fermo al 2009!??)

La consolidata esperienza dirigenziale, l'organizzazione snella di Ente piccolo e la buona salute finanziaria del Consorzio che attinge da risorse economiche private, permettono una gestione complessiva interna tale da superare le ingessature burocratiche sempre più complicate.

5. Obiettivi strategici/operativi

L'obiettivo strategico del Consorzio continua quindi ad essere la migliore gestione dell'acqua del lago di Como e dell'Adda sublacuale che quindi deve essere perseguita con tutti i mezzi tecnici a disposizione.

Nel triennio in questione (2017-2019) si continuerà quindi ad implementare la parte informatica per avere una conoscenza della situazione idrologica/idraulica del bacino imbrifero di riferimento; si manterrà attivo il sito internet con contenuti sempre aggiornati per tutte le categorie di Stakeholder; si miglioreranno i programmi di gestione attuale e previsione piene, rimanendo comunque in contatto con altre amministrazioni superiori e i loro programmi di indirizzo/gestionale che spesso hanno finalità in contrasto con quelle degli utenti del consorzio dell'Adda.

Si riassumono i principali obiettivi performance.

1. Regolazione Lago di Como e controllo utenze

2017

- 1) Soddisfazione Utenti
- 2) Limitazione allagamenti
- 3) Adeguamento sistema ottimale regolazione (So-Watch)
- 4) Analisi risultati

Dicembre 2017

2018

- 1) Soddisfazione Utenti
- 2) Limitazione allagamenti
- 3) Adeguamento sistema ottimale regolazione
- 4) Analisi risultati

Dicembre 2018

2019

- 1) Soddisfazione Utenti
- 2) Limitazione allagamenti
- 3) Adeguamento sistema ottimale regolazione
- 4) Analisi risultati

Dicembre 2019

2. Programmi Speciali

2017

- 1) DMV applicazione Nuova Direttiva
- 2) Foglio condizioni diga di Olginate – Verifica
- 3) Lavori casa di Olginate
- 4) Direttiva – laminazione Piene

Ottobre 2017

Ottobre 2017

Ottobre 2017

Dicembre 2017

2018

- 1) DMV applicazione Nuova Direttiva
- 2) Lavori casa di Olginate
- 3) Analisi programma ottimale gestione acque

Ottobre 2018

Ottobre 2018

Dicembre 2018

2019

- 1) Verifica nuovo programma ottimale gestione acque
- 2) Lavori casa di Olginate

Dicembre 2019

Dicembre 2019

3. Efficienza impiego risorse

2017

- | | |
|---|---------------|
| 1) Manutenzione ordinaria diga (fine corsa superiori) | Dicembre 2017 |
| Manutenzione ordinaria stazioni | Dicembre 2017 |
| 2) Sito internet tecnico (aggiornamento) | Ottobre 2017 |
| Sito internet istituzionale (aggiornamento) | Dicembre 2017 |
| 3) Sicurezza | |
| eventuali corsi aggiornamento | Dicembre 2017 |
| 4) nuova struttura operativa casa di guardia Olginate | Dicembre 2017 |

2018

- | | |
|---------------------------------|---------------|
| 1) Manutenzione ordinaria diga | Dicembre 2018 |
| Manutenzione ordinaria stazioni | Dicembre 2018 |
| 2) Sito internet tecnico | Ottobre 2018 |
| Sito internet istituzionale | Dicembre 2018 |
| 3) Sicurezza | |
| eventuali corsi aggiornamento | Dicembre 2018 |

2019

- | | |
|---------------------------------|---------------|
| 1) Manutenzione ordinaria diga | Dicembre 2019 |
| Manutenzione ordinaria stazioni | Dicembre 2019 |
| 2) Sito internet tecnico | Ottobre 2019 |
| Sito internet istituzionale | Dicembre 2019 |

6. Performance 2017

Per il 2017, gli obiettivi quantificabili con parametri certi sono:

- 1,1-acqua nuova superiore a 3 mc/s: € 1200,00
- 1,2-allagamenti Malgrate superiore a 110 cm: € 1200,00
- 3,1-manutenzione diga (fine corsa)
 - Manutenzioni stazioni (sostituzione stazioni a carta): € 1200,00 (si/no)
- 3,2-aggiornamenti sito tecnico e istituzionale: € 1200,00 (si/no)

Rimangono rimanenti a disposizione fondi per € 3615,00 che si possono suddividere per i 5 seguenti obiettivi 2017 (€723,00 cadauno):

- 1,3 progetto So-Watch (si/no)
- 2,1 direttiva DMV (si/no)
- 2,3 lavori casa di Olginate (si/no)
- 2,4 direttiva laminazione piene (si/no)
- 3,4 nuova struttura operativa casa di guardia Oginate (si/no)

Milano, 20 gennaio 2017

